

**FRIULI** | L'incredibile storia di Fabio Borsatti, che si è presentato

# UN FINTO CANDIDATO, HO VINTO LE

no Bertolo, aspirante  
mo cittadino e suo  
cchio amico,  
aveva chiesto  
a cortesia: correre  
ntro di lui alle  
ministrative  
r non rischiare  
fare invalidare  
oto. Ma il risultato  
lle urne ha premiato  
prio il concorrente.  
ppure anche  
ta la mia famiglia  
votato per Gino»,  
difende il neo-eletto.  
e ora, però, si dice  
ntissimo a guidare  
uo piccolo paese

di **Nadia Accardi**  
Cimolais (Pn), maggio

e fosse un film si chiamerebbe "La vera storia di un finto candidato": è d'accordo sindaco? «Giusto, piace! Anzi, quasi quasi otto come slogan alle prossime elezioni». Ride di gusto Borsatti, neo - e ancora zduolo - primo cittadino di olais, un comune di abitanti in provincia rdenone. Da qualche no, questo piccolo o ai piedi delle Dolofriulane può vantare imo sindaco d'Italia malgrado".  
n mi sognavo nemodi essere eletto», Borsatti, che di prone fa l'albergatore aut. un paesino a un li schioppo da Cimo-



lais, «mi ero candidato soltanto per fare un favore a un amico». Una vicenda, la sua, che ha dell'incredibile e che inizia la sera prima della presentazione delle liste per le elezioni comunali. Gino Bertolo, 65 anni, ex sindaco del paese e unico candidato in corsa per le amministrative, chiama il suo amico, Fabio Borsatti, chiedendogli una cortesia: dovrebbe inventarsi una lista dell'ultimo momento e candidarsi pure lui. Per finta, naturalmente.

A Bertolo serve un concorrente per evitare il rischio che il quorum non venga raggiunto e il voto venga invalidato. L'albergatore accetta e l'indomani si presenta ai suoi potenziali elet-



## NEL SUO HOTEL

Sopra, Fabio Borsatti, 50 anni, neo-sindaco di Cimolais (Pordenone). A lato, è nel suo albergo a Claut, un paese vicino. Prima faceva il gelataio.

tori senza un vero programma ma con tanto di simbolo: Tremenigla, dal nome del torrente che attraversa la valle.

Il risultato che esce dalle urne va oltre ogni previsione: Bertolo conquista 117 voti e due seggi in Consiglio comunale, mentre quello che doveva essere il suo "sparring partner" (come